

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL RESPONSABILE dell'AREA 1

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 29 marzo 2018” proroga dell’esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2018”;

VISTO il D.P.Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al Dott.ssa Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13.02.2018;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 169 dell’8/07/2016 con il quale è stato conferito al Dr. Di Martino Salvatore l’incarico di Dirigente dell’Area 1;

VISTA la nota prot.n. 23762 del 17 aprile 2018 con la quale il Dirigente Generale delega il Dott. Salvatore Di Martino all’espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di acquisti di beni e servizi, gestione dei capitoli di spesa e attivazione e/o cessazione di contratti relativi ad utenze e servizi generali;

VISTO il R.D. n. 2440 del 18/11/1923 art. 50 “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

VISTO il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del Decreto Legislativo sopra citato;

VISTO l’art.1, comma 16, lettera c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 e ss.mm.ii – Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;

VISTA la l.r. 9/2015 art. 98, comma 6 inerente la pubblicazione dei decreti sul sito istituzionale del Dipartimento

PRESO ATTO della richiesta presentata da un funzionario in servizio presso il Dipartimento di una poltrona ergonomica, corredata dalla relazione di consulenza medico legale in cui vengono evidenziate le motivazioni che giustificano la richiesta medesima;

CONSIDERATO che il D.legislativo n.81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” impone ed obbliga i datori di lavoro (pubblici e privati) a mettere in atto tutte le disposizioni necessarie per la tutela della salute fisica e mentale dell’ambiente di lavoro ;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l’articolo 32, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 stabilisce che, *prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione dei operatori economici e delle offerte;*

VISTO l’art.36, comma 2, lettera a) ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ed alla sub-soglia di € 40.000,00 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

VISTO art.37, comma 1 che così recita. “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro.....*”

VISTA la Legge di stabilità 2016 che, al comma 502, apporta modifiche al comma 450 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o*

superiore ai 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art.11, comma 5, del regolamento di cui al DPR 4 aprile 2002, n. 101”.

VISTA la nota prot.n.15726 del 13 marzo 2018 con la quale il Responsabile dell'Area 1 ha nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.n.50/2016, Responsabile del Procedimento (RUP) la D.ssa Giovanna Maria Bennici;

CONSIDERATA la tipologia di servizio, non si rilevano dei rischi di natura interferenziale di cui alla legge n. 123/2007 ed al D. Lgs. n 81 del 09/04/2008 e di quanto stabilito con la Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, pertanto non è obbligatoria la redazione del DUVRI e, pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

CONSIDERATO che, a seguito di un'indagine di mercato, avviata a scopo esclusivamente esplorativo (nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità) con finalità conoscitive è stata individuata la ditta della Ditta EFFEPI Arredi e Contract via G.Sciuti, 83/O – Palermo P.IVA 03815670827 che ha presentato un preventivo, assunto al protocollo del Dipartimento Ambiente al n. 17251 del 20 marzo 2018, per un importo di € 251,32 di cui € 206,00 imponibile ed € 43,32 IVA al 22%;

VERIFICATO che la ditta EFFEPI Arredi e Contract via G.Sciuti, 83/O – Palermo P.IVA 03815670827 risulta in regola con i pagamenti ed adempimenti assistenziali ed iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Palermo-Enna;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art.3 e dall'art. 6 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, a seguito di richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il CIG assegnato alla procedura è:**Z3B2309672**

RITENUTO, pertanto, provvedere alla copertura finanziaria con la prenotazione prot.n.17786 del 21 marzo 2018, registrata dalla Ragioneria del Dipartimento al n. 2 sul capitolo di spesa 442513 “ *Servizi sanitari per l'attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs.n. 81/2018*” (Cod. U.01.03.02.18.999).

Esercizio finanziario 2018.

A termini delle vigenti disposizioni e per le motivazioni esposte in premessa

DECRETA

Art.1) L'autorizzazione alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a), finalizzata alla fornitura di una sedia ergonomica con requisiti funzionali minimi contenuti nelle norme UNI EN 1335-1, dimensioni e determinazione delle dimensioni, UNI EN 1335-2, requisiti di sicurezza, UNI EN 1335-3 dotata di braccioli e meccanismi di elevazione e di inclinazione atti a garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, stature e posture dell'utente.

Art.2) Di approvare il preventivo della ditta EFFEPI Arredi e Contract via G.Sciuti, 83/O – Palermo P.IVA 03815670827 assunto al protocollo del Dipartimento Ambiente al n. 17251 del 20 marzo 2018, per l'importo complessivo di € 251,32 di cui € 206,00 imponibile ed € 43,32 IVA al 22%;

Art.3) Il corrispettivo della suddetta fornitura è pari complessivamente ad € 251,32 di cui € 206,00 imponibile ed € 43,32 IVA al 22%

Art.4) Di dare atto che il codice identificativo della procedura in oggetto acquisito è CIG **Z3B2309672**;

Art.5) L'affidamento del servizio avverrà mediante scambio di lettera-contratto anche mediante posta elettronica certificata ex art.34, comma 14 del D.Lgs.n.80/2016;

Art.6) Di approvare la lettera-contratto, modello di dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, mod. Misura 4.7 Piano triennale prevenzione della corruzione della Regione Siciliana (PTPC 2018/2020) “Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage-revolving doors); mod. Misura 4.11 Patto di Integrità; mod. Relativo al monitoraggio rapporti Amministrazione/soggetti esterni;

Art.7) Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016, è la d.ssa Giovanna Maria Bennici;

Art.8) Alla copertura finanziaria si provvederà con le risorse finanziarie di cui capitolo 442513 “ *Servizi sanitari per l'attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs.n. 81/2018*” (Cod. U.01.03.02.18.999).

Art.9) Il pagamento degli oneri connessi avverrà con successivo provvedimento;

Art.10) Di pubblicare il presente atto pubblicazione: ai sensi dell'art. 98, comma 6, della l.r. n.9/2015 e degli artt.37, comma 2 e 23 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione del D.lgs. 123/2011 e della circolare n.25 del 07/09/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Palermo, 19/04/2018

f.to
IL RESPONSABILE DELL'AREA1
(Salvatore Di Martino)